

COMUNICATO STAMPA

OSPEDALE DI RIVOLI: PRESENTATA LA NUOVA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

Presentata questa mattina in Ospedale a Rivoli la nuovissima Centrale di Sterilizzazione: nuovi locali, attrezzature e arredi tecnici.

Tre sterilizzatrici con autoproduzione di vapore da 8 unità, tre lavastrumenti ad alto rendimento, comprensive di tutta la dotazione di attrezzature a corredo, 500 mq di locali dedicati, distribuiti su 4 diversi livelli di climatizzazione a pressione, nuova rete informatica e gestionale; rappresenterà l'unico centro di sterilizzazione distrettuale per il Presidio e il territorio. Da oggi l'ASLTO3 e l'Ospedale di Rivoli in particolare, potranno contare su questa dotazione tecnologica e impiantistica di ultima generazione, adeguata agli elevati standard normativi e strutturali richiesti e capace di soddisfare le esigenze di una struttura ospedaliera che conta oltre 4000 interventi chirurgici l'anno.

La nuova Centrale di Sterilizzazione di Rivoli rientra nel progetto di rinnovamento a carattere aziendale, che ha visto a fine 2018 l'aggiornamento tecnologico delle dotazioni strumentali della Centrale dell'Ospedale di Pinerolo, dove sono state collocate tre sterilizzatrici con autoproduzione di vapore da 8 unità e tre lavastrumenti. **L'investimento aziendale complessivo è stato di circa 1,6 milioni di euro (in autofinanziamento ASL grazie agli utili di bilancio), ripartiti in 800 mila euro per acquisizione di apparecchiature ed arredi tecnici e 800 mila circa per la realizzazione di lavori edili e impiantistici a Rivoli.** La fornitura è stata affidata alla ditta Rti Getinge, leader mondiale di settore.



L'intervento su Rivoli aveva come obiettivo quello di realizzare un servizio di sterilizzazione centralizzato, commisurato in termini qualitativi e quantitativi alle attuali esigenze non solo dei reparti e dei servizi ospedalieri, ma anche dei presidi territoriali aziendali che ne costituiranno d'ora in avanti il bacino d'utenza. Da questo punto di vista, si è rivelata ottimale la scelta di collocare la nuova Centrale in locali di facile accesso sia dall'interno del presidio, sia dall'esterno, nonché la vicinanza ai sistemi di collegamento verticale interni alla struttura ospedaliera.



L'inserimento del servizio in una nuova rete informatica e gestionale permetterà la tracciabilità di tutto il processo di lavorazione, dal ritiro degli strumenti alla produzione degli strumenti sterili, seguendo le fasi di decontaminazione, lavaggio, confezionamento e sterilizzazione, sino alla consegna del materiale agli utilizzatori. Consentirà inoltre di ottimizzare i quantitativi di strumentario chirurgico attualmente in dotazione presso i presidi dell'azienda, permettendo un corretto flusso del materiale utilizzato, senza esaurimento delle scorte in capo ai presidi, compatibilmente con i tempi necessari per il trasporto

alla centrale e per le operazioni di sterilizzazione.

Nella progettazione e nella realizzazione delle opere edili-impiantistiche, particolare attenzione è stata rivolta all'impianto di trattamento dell'aria. I vari ambienti infatti sono stati dotati di differenti regolazioni di pressione, variati tra le zone di arrivo e lavaggio del materiale sporco, imbustamento e preparazione, zona sterile propriamente detta, e corridoi perimetrali più spogliatoi, che presentano una leggera depressione rispetto ai locali interni, in modo da evitare flussi di aria non decontaminata dall'esterno verso l'interno del servizio.



“Le complesse procedure di sterilizzazione rappresentano uno dei nodi fondamentali nei processi di funzionamento e sicurezza di una sala operatoria, il punto cardine della prevenzione delle infezioni correlate alle pratiche chirurgiche e ambulatoriali” ha sottolineato il Direttore Generale ASLTO3 Dott. **Flavio Boraso**. *“Si tratta di processi importantissimi, spesso poco conosciuti per chi non opera professionalmente all'interno di una struttura ospedaliera, ma determinanti per la sicurezza dei pazienti e degli operatori stessi. Dotare i propri ospedali di nuove Centrali di Sterilizzazione moderne, tecnologicamente avanzate ed efficienti è dunque essenziale per un'Azienda Sanitaria come la nostra, attenta al tema delle infezioni ospedaliere e impegnata a garantire ai pazienti i più elevati standard di sicurezza oggi disponibili. Con questa opera, va in pensione la centrale precedente, distribuita su poco più di 50 metri e da sempre insufficiente. Un altro bel passo avanti dei nostri Ospedali e, in questo caso, di quello di Rivoli.”*

25 giugno 2019